



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112, che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto n. 208/10 del 21 settembre 2010, depositato in data 18 ottobre 2010, parzialmente confermato con decreto n. 64/11 del 9 giugno 2011, depositato in data 28 giugno 2011, emesso dalla Corte di Appello di Roma, Sezione IV[^] Penale, divenuto definitivo per effetto della sentenza emessa dalla Corte Suprema di Cassazione, Sezione I[^] Penale, il 6 giugno 2012 con il quale il Tribunale di Roma, Sezione Misure di Prevenzione, ha disposto la confisca nei confronti di Alvaro PELLEGRINI, nato a Baschi (TR) il 19 ottobre 1943, + ALTRI, *"dei beni in sequestro di cui ai fogli allegati che formano parte integrante del presente provvedimento"* e segnatamente: *"due appartamenti (categoria A/2) siti in Roma, via Gasperina n. 304 censiti al N.C.E.U. di Roma rispettivamente al foglio 1002, particella 568, sub 23, identificato dall'interno 7 e sub 24, identificato dall'interno 8 che risultano riuniti in un'unica unità immobiliare, situati al secondo piano di uno stabile di complessivi due piani e di un box auto (categoria C/6) sito nella stessa via Gasperina n. 302 censito al N.C.E.U. di Roma al foglio 1002, particella 568 sub 43, distinto con il numero 8, ritualmente trascritto presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Roma - Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Roma 1, in data 18 novembre 2010 alla formalità R.G. 138528 e R.P. 82030;*

VISTA la nota prot. n. 23957 del 10 ottobre 2013 con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti sopra indicati;

VISTA la nota prot. n. 24792 del 7 novembre 2013 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 29121 del 22 novembre 2013) con la quale Roma Capitale ha manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio di detti immobili per destinarli a fini sociali, in particolare, allo scopo di soddisfare gravi emergenze abitative del territorio;

VISTA la nota prot. n. 24666 del 6 novembre 2014 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 34821 del 6 novembre 2014) con la quale, a parziale rettifica di quanto precedentemente indicato con la missiva del 7 novembre 2013, Roma Capitale ha ribadito l'interesse all'acquisizione al proprio pa-



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

trimonio di detti immobili per destinarli a fini sociali ed assegnarli con specifico bando ad evidenza pubblica;

PRESO ATTO che, nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, sulla base dell'attività istruttoria acquisita agli atti, ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DECRETA

gli immobili siti nel comune di Roma Capitale, sopra meglio descritti ed identificati al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 1002, particella 568, sub 23, 24 e 43, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile di Roma Capitale per essere destinati alle finalità sociali indicate nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, del legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

(ALA)

IL DIRETTORE
(*Umberto Gastiglione*)